

UN SUCCESSO. Ieri finalissima della prova "Il campanile" su Raiuno: Antonio e Marco, chef di Sandrigo, hanno stravinto grazie agli Sms sulle avversarie della Liguria

Il televoto laurea Chemello re della cucina

Record di chiamate alla "Prova del cuoco": col 76% di consensi pari a 2900 voti padre e figlio guadagnano titolo e audience

Nicoletta Martelletto

Una valanga di voti si è abbattuta ieri sui centralini della "Prova del cuoco" tra le 12.05 e le 12.20 in concomitanza con la prova "Il campanile": nella sfida gastronomica tra le regioni, ha trionfato il Veneto, ovvero Vicenza, anzi Sandrigo. Campionissimi - nella finale di un estenuante torneo ad eliminazione - della cucina regionale italiana sono risultati Antonio e Marco Chemello, padre e figlio della trattoria Da Palmerino. Col 76 per cento hanno stracciato le quotatissime rivali liguri, Elda Bianchi e Cinzia Morelli di Borgio Verezzi, che di diritto erano entrate in finale perché le più votate durante l'arco dell'anno. «Incredibile» si è lasciata sfuggire la conduttrice Antonella Clerici quanto ha visto le percentuali ribaltate a favore dei berici, accompagnati per l'oc-

Ringrazio tutti e dedico la vittoria a mio padre e a mia moglie che non ci sono più

casione da nonna Iole, emozionatissima e seduta tra il pubblico. «Quattro mesi fa non avrei scommesso un centesimo su questa avventura, invece siamo arrivati in fondo guadagnando puntata su puntata - riassume Antonio Chemello dopo la diretta su Raiuno - Un po' di tensione e stanchezza c'è, ma ora godiamo questo momento che premia non solo noi ma tutti quelli che ci hanno sostenuto, quelli che credono nei prodotti locali e nella tradizione».

Sono stati circa 2.900 i voti pervenuti per i Chemello via sms e via filo al computer della trasmissione, dopo una mobilitazione straordinaria a Sandrigo ma anche in tutta la provincia, amplificata dal nostro Giornale e dai social network. «Dimenticherò qualcuno ma devo dire grazie alla Confraternita del bacalà, all'Ascom e ai colleghi ristoratori, al GdV, a Tva, al consorzio Vicenza è, a Paola Franco delle De.Co, al mio paese, alle Pro Loco» nomina a raffica lo chef, dopo aver conquistato una foto di famiglia con la Clerici e aver conversato con lei - ieri in diretta ma visibilmente provata da un virus - «di figli e giornate sempre di corsa». In quel momento affiora la dedica vera di una bella vittoria, all'insegna

Festa fino a notte



Il tifo a Sandrigo. FOTO DELLAI

Sandrigo tappezzata di cartelli con la scritta "Vota Antonio, Vota Antonio" in omaggio al film di Totò. La provincia intera richiamata al voto dalle lincandine de Il Giornale di Vicenza che annunciavano la presenza dei Chemello in Tv. Un tam tam senza precedenti sui social network. È stata contagiosa la simpatia per gli chef berici che hanno gareggiato nel nome della cucina vicentina più che per loro stessi. Ieri sera la festa è esplosa - fino a notte - alla trattoria Da Palmerino, al rientro da Roma di nonna Iole, del figlio e del nipote. Indecifrabile il numero di bottiglie stappate. Così come il numero degli amici arrivati da ogni dove. Tra i primi a chiamare Antonio, il sindaco di Sandrigo Giuliano Stivan e il suo vice Righi. ●

dalla fatica ma anche della simpatia: il cuore accelera i battiti quando Antonio nomina il papà Palmerino e la moglie Cristina, entrambi mancati troppo presto. «Con Marco confessa - li abbiamo pensati ad ogni puntata».

E dire che il viaggio verso Roma era cominciato mercoledì sera nel peggiore dei modi: ritardi a Verona, aereo guadagnato per un soffio, nessuno a Fiumicino per il trasposto, ieri mattina studi Rai sulla Nomentana guadagnati giusto in tempo per preparare le pietanze. Sono piaciuti la millefoglie di asparagi e seppioline e i ravioli ripieni di salmerino con l'erba maresina, messi a punto con la consulenza di Mario Baratto, presente in studio con la mantella della Confraternita insieme a Giuliano Busato.

Un sorriso l'ha strappato anche la torta con riprodotto il viso della Clerici che quel marpione di Antonio ha fatto comparire sul bancone, mentre Franco Martinetti, enogastronomo piemontese, spiegava l'origine degli ingredienti. Pur invitanti, i maltagliati al basilico e pesto di noci, più le verdure ripiene e fritte delle cuoche savonesi, non hanno retto alle travolgenti descrizioni dei Chemello, baciati dal successo. Ma anche sportivissimi: alla fine la campana simbolo della trasmissione l'hanno regalata alle rivali deluse, portando a casa solo la targa di campioni 2012. In mente hanno già un invito a Sandrigo per tutti gli chef che hanno sfidato nelle otto puntate. ●



Targa e campana ai vincitori: Baratto, Antonio, Iole e Marco Chemello, l'esperto Martinetti. COLORFOTO



Il televoto premia Sandrigo col 76%. Sullo sfondo padre e figlio si abbracciano. FOTO STELLA

IL CORSO DI LAUREA. Oggi alle 15 nell'aula magna del polo universitario del San Bortolo

Festa per 66 infermieri È arrivata l'ora dei diplomi

La consegna delle lauree brevi anche per diciotto fisioterapisti

Franco Pepe

Lauree al San Bortolo. Oggi alle 15 nell'aula magna del polo universitario di contrà San Bortolo la consegna dei diplomi. Festa grande per 66 infermieri e a 18 fisioterapisti che hanno conseguito la laurea breve nell'anno accademico 2011-2012 nei corsi triennali che l'università di Verona ha decentrato a Vicenza.

Saranno presenti il dg Antonio Alessandri, il preside della facoltà di medicina dell'ateneo veronese Michele Tansella, il presidente del corso di infermieristica Ercole Concia e il collega del corso di fisioterapia Andrea Sbarbati. Nella cerimonia il direttore del polo universitario dell'Ulss Adriano Cracco, chiamerà ex cathedra, uno per uno, per la consegna degli attestati, i neolaureati giunti al traguardo degli studi in due discipline molto richieste che li introdurranno alla professione nel mondo sanitario. Il corso di laurea in infermieristica è stato il primo a partire a Vicenza e resta il più gettonato. Quest'anno gli iscritti ai tre anni sono stati ben 369: 135 matricole (ma le domande erano state 190), 110

al secondo anno e 124 al terzo. Molto meno numerosi gli studenti di fisioterapia. In tutto 52, di cui 21 matricole, 12 del secondo anno, 19 del terzo, quasi tutti cioè coloro che hanno completato il corso con la tesi.

L'Ulss 6 offre, poi, altri tre corsi, che fanno capo all'università di Padova, per tecnici di radiologia, ostetriche e tecnici di laboratorio, con queste due ultime scuole ospitate nei nuovi locali dell'ex seminario. L'attività didattica aziendale comprende anche un corso per operatori socio-sanitari frequentato da 90 giovani, e un corso per assistenti odontoiatri al quale quest'anno sono iscritti 60 aspiranti operatori. Per il prossimo anno accademico è, invece, previsto il varo del master di primo livello per case manager di cure primarie avanzate, progettato dall'università di Verona e organizzato dall'unità operativa per i rapporti con le università diretta da Cracco con la collaborazione dell'ufficio infermieristico diretto da Marisa Padovan. E' il primo e unico del Veneto, ed è destinato agli infermieri, i quali, con la frequenza di questo corso, potranno sviluppare competenze avanzate



Oggi la consegna delle lauree brevi per infermieri e fisioterapisti

sotto l'aspetto clinico, assistenziale e organizzativo nella gestione del paziente cronico. Il master universitario prevede 1500 ore di lezioni e si articola in tre moduli che si potranno frequentare anche singolarmente. Inizierà a dicembre di quest'anno e si concluderà a dicembre del 2013, e si terrà nelle aule del polo didattico dell'Ulss sotto la guida di docenti dell'ateneo di Verona e dell'

azienda berica. Il primo modulo si baserà sulla gestione assistenziale dei problemi socio-sanitari nelle cure primarie; il secondo inquadrerà la gestione dei sintomi con approccio palliativo e cure fine vita in ambito domiciliare; il terzo svilupperà la funzione del case management. Al termine dell'attestato e il ruolo di nurse case manager. ●

Diventa fan su facebook

RISTORANTI CHE PASSIONE
PREMIA LA BUONA TAVOLA E TAGLIA IL CONTO

COMPLIMENTI ANTONIO E MARCO
DAI SOCI RISTORANTI CHE PASSIONE

50% 2X1

Regala o regalati Ristoranti Che Passione 2012
Premia la buona tavola e taglia il conto
WWW.CHEPASSIONE.EU

ACQUISTABILE NELLE MIGLIORI LIBRERIE, NEI RISTORANTI DEL CIRCUITO E ONLINE SUL SITO INTERNET
Editore CHE PASSIONE di Riccardo Penzo - Via Riviera, 69 - 36024 Nanto (Vicenza) - Tel. 0444 730346